



Decreto Dirigenziale n. 23 del 08/02/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06. REVOCA D.D. N.129/2010, AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER IL NUOVO IMPIANTO, PRIMA AUTORIZZAZIONE, PER LE ATTIVITA' IPPC COD. 5.1 E 5.3 DELLA DITTA TORTORA VITTORIO SRL, IMPIANTO IN OLIVETO CITRA, LOCALITA' STAGLIONI, ZONA INDUSTRIALE C 9, SEDE LEGALE IN NOCERA INFERIORE, VIA CUPA DEL SERIO, 10.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

in data 11.03.2008 prot. 219659 la ditta Tortora Vittorio s.r.l. presentava al Settore Ecologia di Salerno, istanza mirante ad ottenere l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la ristrutturazione impianto di combustione biomasse, borlande e trattamento rifiuti civili ed industriali con recupero di calore e produzione di energia elettrica da realizzare nel Comune di Oliveto Citra(SA);

in data 13.05.2008 la ditta Tortora Vittorio s.r.l. presentava per l'intervento de quo richiesta di Valutazione di Impatto Ambientale presso il Settore 02 dell'Area 05 sito in via A. De Gasperi, 22- Napoli;

in data 05.02.2009 il Settore 02 emetteva decreto dirigenziale n. 66, con il quale sanciva la compatibilità ambientale dell'area oggetto dell'intervento;

in data 25.06.2009, verificati gli atti, veniva convocata la prima seduta della Conferenza dei Servizi per l'istruttoria dell'istanza;

in data.15.07.2009 veniva convocata una seconda seduta della Conferenza di Servizi che all'unanimità approvava, con prescrizioni, il progetto della Ditta Tortora Vittorio s.r.l.;

in data 22.03.2010, veniva emesso il conseguenziale Decreto Dirigenziale n.129 per la realizzazione della suddetta progettazione;

Considerato che dopo il rilascio dell'autorizzazione e nel corso dei lavori di progetto l'Ente Riserve Naturali Foce Sele, con nota assunta al prot. n. 641633 del 03.09.2012, ha chiesto l'annullamento dei provvedimenti V.I.A. ed A.I.A. poiché nel rilasciare tali autorizzazioni non si era tenuto conto dei vincoli gravanti sull'area ;

Rilevato che:

il Comune di Oliveto Citra con nota assunta al prot. al n. 646067 del 04.09.2012 comunicava di aver sospeso il permesso a costruire n. 1093 del 14 dicembre 2010, invitando gli Uffici regionali a riconvocare la Conferenza di Servizi per il riesame oltre che dell'A.I.A. anche del V.I.A. motivando il tutto con apposita relazione a corredo;

nelle more dello svolgimento di approfondimenti amministrativi a cura del Servizio VIA concernenti l'intervento de quo, il Settore 02 dell'A.G.C. 05 ha emesso decreto dirigenziale n.376 del 20.09.2012 con il quale ha sospeso l'efficacia del D.D. n. 66 del 05.02.2009, nonché ha dato l'avvio al procedimento di revoca del predetto decreto e degli atti consequenziali;

dalle indagini effettuate dal Servizio VIA è emerso che il progetto de quo doveva essere assoggettato alla procedura di VIA integrata dalla Valutazione di Incidenza, come disposto dall'art.10, comma 3 del d.lgs. n. 152/2006, in quanto l'area di intervento risulterebbe parzialmente localizzata nel SIC IT 8050049" Fiumi Tanagro e Sele", circostanza non evidenziata nel corso del procedimento di VIA;

Atteso che:

in data 21 settembre 2012 prot. n. 690008, l'A.G.C. 05 Settore 02 ha trasmesso il D.D. n. 376 del 20 settembre 2012 avente ad oggetto " Sospensione dell'efficacia del D.D. n. 66 del 5 febbraio 2009 e comunicazione di avvio del procedimento ex art. 21 quinquies della L. 241/90 di revoca dello stesso;

in data 24 settembre 2012 con D.D. n. 172 il Settore Ecologia, preso atto del D.D. n. 376/2012, ha sospeso l'efficacia del D.D. n. 129/2010 A.I.A.- prima autorizzazione- rilasciato alla ditta Tortora per l'impianto sito in Oliveto Citra per le attività IPPC 5.1 e 5.3;

che a seguito di ricezione di Atto di intervento ai sensi dell'art. 9 della l.n. 241/90 presentato dal Comitato "No Inceneritore", nonché di numerosi ricorsi amministrativi presentati dai Comuni interessati alla revoca del predetto provvedimento autorizzativo, il Settore 08 ha presentato, giusta nota n. 854318 del 20.11.12, all'Avvocatura Regionale apposita richiesta di parere legale sulla delicata questione al fine di poter decidere in conformità ai principi di tutela dell'ambiente di prioritaria importanza, soprattutto trattandosi di aree protette di interesse comunitario, senza però nuocere all'utilità socioeconomica dell'attività gestionale oggetto dell'A.I.A.;

che l'Avvocatura Regionale con nota n. 933445 del 17.12.2012 ha ritenuto i due procedimenti (VIA ed AIA) autonomi dal punto di vista funzionale, ma tuttavia ha demandato al Settore medesimo la valutazione di eventuali ripercussioni giuridiche del decreto di revoca n. 471/2012 sull'efficacia del decreto n. 129/2010 AIA;

Ritenuto di dover procedere alla luce di quanto premesso ed adottare le necessarie determinazioni in merito;

Preso atto, altresì, che con nota CO/TG/023/13 del 23.01.2013 la Ditta Tortora Vittorio s.r.l. ha presentato al Servizio VIA, al Settore 08 Stap di Salerno (acquisita al prot n. 59328 del 24.01.2013) e al Comune di Oliveto Citra- mediante posta elettronica certificata- apposita istanza tesa a :

- in via principale, accertare la non inclusione della particella 424, insistente nell'area industriale PIP del Comune di Oliveto Citra in zona vincolata (SIC o riserva naturale fiumi Sele-Tanagro) con revoca dei provvedimenti preclusivi al completamento dell'impianto de quo;
- in via subordinata, (qualora sia confermata la parziale inclusione in zona vincolata) richiedere che il procedimento di autorizzazione dell'impianto sia integrato con la Valutazione di Incidenza;

Ritenuto di dover procedere in conformità per quanto di diretta competenza, provvedendo in via di autotutela, nelle more dell'accertamento in via principale richiesto dalla ditta Tortora, alla revoca del D.D. AIA n. 129/2010, in quanto, stante la richiesta presentata dalla medesima Ditta in via subordinata di avvio del procedimento di Valutazione di Incidenza, il predetto decreto AIA, peraltro già sospeso, non può essere tenuto in esecuzione;

Dato atto che la Valutazione di Incidenza è un atto a funzione prodromica rispetto al provvedimento autorizzatorio, che deve comunque precedere per poter utilmente concorrere alla valutazione ponderata degli interessi in ossequio ai principi di prevenzione e precauzione ambientale di cui all'art. 174 del Trattato CE;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente di Servizio,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

di revocare in autotutela il decreto dirigenziale n. 129 del 22.03.2010 ad oggetto: "D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59. Autorizzazione Integrata Ambientale per il nuovo impianto, prima autorizzazione, per le attività IPPC cod. 5.1 e 5.3 della Ditta Tortora Vittorio s.r.l., sede impianto in Oliveto Citra, località Stagliani, Zona Industriale C9, sede legale in Nocera Inferiore, Via Cupa del Serio, 10", stante l'acquisizione dell'istanza presentata dalla Ditta Tortora di avvio del procedimento di Valutazione di Incidenza prodromica all'autorizzazione dell'impianto di cui in premessa.

di notificare il presente provvedimento alla Soc. Tortora Vittorio s.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale alla Via Cupa del Serio, n. 10- Nocera Inferiore e domicilio legale eletto in Via Velia,n.15- Salerno, presso lo studio legale Marengi & Associati.

di inviare copia del presente decreto al Sindaco del Comune di Oliveto Citra(SA), all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'A.R.P.A.C., all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile .

di inviare il presente atto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Il DIRIGENTE DI SETTORE
Dott. Antonio Setaro